

REGOLAMENTO DI ACCREDITAMENTO PER ENTI DI CERTIFICAZIONE.

GENERALE

Qualsiasi Organismo (Ente) di Certificazione può trasmettere a “VivaiFiori” una richiesta, scritta, verbale o per via informatica, per conoscere i dettagli relativi all’accreditamento.

Al ricevimento della richiesta “VivaiFiori” fornisce all’Ente di Certificazione l’indirizzo del sito web www.vivaifiori.com da cui si può scaricare l’elenco dei documenti “VivaiFiori” vigenti, che comprende la documentazione utile ai fini dell’accreditamento.

Salvo diversamente indicato, i riferimenti per la corrispondenza ordinaria sono i seguenti:

- segreteria@vivaifiori.it

Quando necessario, può essere organizzato un incontro preliminare presso la sede di “VivaiFiori” con un impegno temporale non superiore a mezza giornata, per chiarire all’Organismo interessato l’iter di accreditamento.

Questi incontri non implicano alcun reciproco impegno e non devono assumere carattere di consulenza (anche involontaria).

L’Organismo di Certificazione **non** può indicare, a sua scelta, eventuali limitazioni dello scopo di accreditamento in relazione al Disciplinare “VivaiFiori”. Limitazioni possono altresì essere imposte da “VivaiFiori” a seguito degli esiti dell’istruttoria e/o a seguito delle verifiche ispettive. In assenza di tali limitazioni, la competenza si intende estesa a tutto il Disciplinare “VivaiFiori”, secondo quanto richiesto nella procedura di accreditamento

L’Organismo (inclusi i dipendenti e i collaboratori esterni con contratto continuativo) non deve fornire e si impegna a non svolgere attività che possano generare conflitti di interesse. Il dettaglio di tali attività è contenuto nei Regolamenti specifici per schema di accreditamento

Ove l’Organismo assegni una o più attività inerenti allo schema di certificazione e/o al settore accreditato o accreditando a un soggetto esterno, sia esso persona fisica, o giuridica (outsourcing), deve assicurarsi ed essere in grado di dimostrare che tale soggetto sia competente per fornire il servizio in questione, conosca ed applichi le procedure dell’Organismo e, quando applicabile, soddisfi i criteri indicati nelle norme applicabili della serie ISO/IEC 17000.

I nominativi di tali soggetti devono essere comunicati a “VivaiFiori” preventivamente, in sede di domanda, e periodicamente aggiornati

Nel caso “VivaiFiori” riceva domande di accreditamento riguardanti attività di certificazione svolte da Organismi di Certificazione in sedi estere, si applica quanto previsto dal Regolamento (CE) 765/2008, da PG-12 “Politica per l’applicazione degli accreditamenti Cross Frontier” e dai documenti EA e IAF pertinenti.

CAPITOLO 1

LICENZA E CERTIFICAZIONE DELL’ACCORDO

La Domanda di accreditamento di un Organismo deve essere presentata a “VivaiFiori” utilizzando gli appositi moduli, disponibili sul sito web di “VivaiFiori”, corredati della documentazione ivi richiesta.

IN VIGORE

La domanda deve essere compilata con cura, chiarezza e completezza, fornendo tutte le informazioni e dati richiesti e motivando le eventuali inapplicabilità, in caso di mancata compilazione, pena la non accettazione della domanda stessa.

La domanda deve essere firmata da un rappresentante dell'Organismo, debitamente autorizzato. Nel caso di un Organismo già accreditato per altri schemi, i moduli di domanda di accreditamento prevedono l'invio della documentazione in forma semplificata. Qualora la documentazione allegata alla domanda risulti completa e conforme alle richieste, entro 30 giorni solari dalla data del protocollo di ricezione, "VivaiFiori", formalizza l'accettazione della stessa e predisponde un preventivo tecnico economico per le attività di accreditamento, che sarà successivamente inviato all'Organismo di Certificazione.

Se la documentazione trasmessa dal richiedente è incompleta o non chiara o se non sussistono, comunque, tutte le condizioni applicabili, "VivaiFiori", non accetta la domanda e, sempre entro il termine di 30 giorni lavorativi, richiede per iscritto le necessarie integrazioni documentali.

Le integrazioni richieste devono essere fornite entro 30 giorni, pena la decadenza della domanda stessa. Se suddette integrazioni risultano adeguate, la domanda viene quindi accettata e viene predisposto l'iter come sopra

La licenza di operatività e la ratificazione dell'accordo stabiliscono le regole e gli obblighi che le parti contraenti si assumono.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale di gestione del marchio, "VivaiFiori", nella persona del suo Presidente, ovvero di uno dei due vice Presidenti, ovvero di uno dei consiglieri con delega del Presidente, firma il contratto di accordo e licenza che autorizza l'ente di certificazione accreditato a svolgere le attività previste dall'accordo e dalla licenza d'uso.

L'Ente di certificazione, nella persona del suo Amministratore delegato o della persona delegata con autorità, firma il contratto di accordo e licenza, per svolgere le attività previste dall'accordo, in qualità di ente terzo neutrale, di audit, ispezione e report nel quadro del Disciplinare e della relativa check list.

Entrambi i firmatari si impegnano a perseguire gli scopi dell'Associazione Nazionale di gestione del Marchio "VivaiFiori" e di attenersi alle regole e agli obblighi previsti dalla firma dell'accordo stesso.

La sottoscrizione dell'accordo e l'iscrizione nel Registro dell'Associazione Nazionale di gestione del Marchio "VivaiFiori", che assume l'aspetto della certificazione dello stesso, impegna l'Organismo a mantenere la propria struttura organizzativa ed il proprio funzionamento conforme ai requisiti stabiliti nel presente schema di accreditamento.

Per quanto riguarda l'uso di riferimenti all'accreditamento concesso e, in particolare, l'utilizzo del marchio "VivaiFiori" in quanto accreditato, l'Organismo di Certificazione è tenuto a conformarsi alle disposizioni dell'apposito Regolamento per l'utilizzo del marchio

CAPITOLO 2

PROCESSO DI APPROVAZIONE DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE.

Il processo di approvazione consta di due parti conseguenti l'una all'altra.

IN VIGORE

Il primo passo è l'approvazione provvisoria. In questo periodo, che non può superare i sei mesi salvo rigetto della candidatura presentata per motivi di natura particolare, l'Organo di Certificazione ha la facoltà di operare nelle attività previste dal Regolamento per la esecuzione degli audit di conformità al Disciplinare "VivaiFiori", secondo le richieste pervenute da aziende che abbiano fatto domanda di certificazione al Disciplinare stesso. Se durante i sei mesi dalla data di ottenimento dell'approvazione provvisoria, l'Organo di Certificazione non ha effettuato alcun audit di conformità, l'approvazione stessa risulta revocata.

Approvazione provvisoria.

Prima di ottenere l'accreditamento definitivo, l'Ente di certificazione deve:

FASE 1

1. Presentare una richiesta, scritta, verbale o per via informatica,
2. Ricevere, a seguito della richiesta, una risposta dal segreteria "VivaiFiori" in cui si fornisce all'Ente l'indirizzo del sito web www.vivaifiori.com da cui si può scaricare l'elenco dei documenti "VivaiFiori" vigenti, che comprende la documentazione utile ai fini dell'accreditamento
3. Compilare il format ufficiale per la domanda di accreditamento presente sul sito ufficiale unitamente alla documentazione richiesta;
4. Pagare la quota di iscrizione al Marchio "VivaiFiori" per la valutazione iniziale, secondo quanto previsto del Consiglio Direttivo e messo sul sito;
5. Attendere l'esito della valutazione che, se positivo, dà adito al passaggio alla fase due.

FASE 2

1. Firmare la licenza e il certificato di accordo;
2. Pagare la quota annuale di licenza d'uso;
3. Presentare la documentazione richiesta
4. Registrare tutti gli auditor utilizzati per le verifiche ispettive;
5. Far effettuare da tutti gli auditor registrati i predisposti e prescritti corsi di formazione
6. Aver pagato i suddetti corsi di formazione.

Per ottenere inoltre l'accreditamento provvisorio, l'Organismo di Certificazione dovrà inoltre nominare e registrare presso l'Associazione Nazionale di gestione del Marchio "VivaiFiori" un proprio incaricato, delegato ufficialmente dal vertice dell'Organismo di Certificazione, a gestire i rapporti con l'Associazione stessa.

Dovrà inoltre presentare un documento in vigore di accreditamento presso un Ente di accreditamento in relazione alla EN 45011 o ISO IEC 17065.

Approvazione definitiva.

Esame della documentazione

Ottenuta l'approvazione provvisoria, viene avviato l'iter di accreditamento definitivo con la verifica approfondita dei contenuti della documentazione relativa all'attività e alla gestione degli audit di conformità per la certificazione.

IN VIGORE

L'esame documentale di cui sopra viene effettuato entro 60 giorni dalla data di accettazione e di emissione dell'approvazione provvisoria.

Se l'esito delle verifiche sulla documentazione trasmessa dall'Organismo è positivo, si procede all'esecuzione delle sorveglianze sulle verifiche ispettive.

Se l'esito delle verifiche documentali non è positivo, ovvero in presenza di rilievi che richiedono l'invio di documentazione revisionata, che dovrà essere rivalutata su base documentale, prima di procedere con la pianificazione e lo svolgimento delle verifiche ispettive, "VivaiFiori" notifica al richiedente la necessità di procedere ai necessari adeguamenti della documentazione in funzione dei rilievi evidenziati.

Il primo riesame viene effettuato a carico di "VivaiFiori".

Tutti gli ulteriori esami documentali che si rendessero necessari successivamente saranno onerosi per gli Organismi.

Trascorso il termine di due mesi dalla richiesta di adeguamento, senza che l'Organismo richiedente abbia provveduto in tal senso, la Domanda di accreditamento decade e dovrà essere ripresentata una nuova domanda di accreditamento con tutti gli oneri, anche economici, correlati.

Qualora dall'esame della documentazione presentata (nonché a seguito di eventuali contatti diretti con l'Organismo richiedente) risulti evidente che l'Organismo non dispone di un sufficiente grado di competenza, il Comitato tecnico di "VivaiFiori" provvede a definire un periodo di tempo minimo che dovrà trascorrere prima che il richiedente possa presentare una nuova domanda di accreditamento, essendo la prima da considerarsi decaduta.

Ad insindacabile richiesta del Comitato tecnico dell'Associazione di tutela del Marchio "VivaiFiori", l'Organismo di Certificazione può essere soggetto ad una verifica ispettiva presso la sede dell'Organismo stesso. I costi di tale azione sono a carico di "VivaiFiori"

Audit di sorveglianza.

Per poter procedere agli audit con sorveglianza, l'Organismo di Certificazione dovrà essere in possesso di almeno **un auditor** che abbia superato con successo l'esame per opzione singolo e **uno** per l'opzione multisito/gruppo (ovvero 1 auditor che abbia superato entrambi gli esami)

Gli auditor (ovvero uno) devono essere in possesso del certificato di abilitazione alle verifiche ispettive relativo al Disciplinare del Marchio "VivaiFiori", rilasciato dal Comitato "VivaiFiori" stesso.

In casi eccezionali il Comitato di "VivaiFiori" può rilasciare, a suo insindacabile giudizio, deroghe in merito alla effettuazione di Verifiche ispettive da parte di auditor non provvisti del regolare certificato di abilitazione.

L'Organismo di Certificazione dovrà inoltre eseguire almeno tre verifiche (audit) di conformità al Disciplinare "VivaiFiori" sotto verifica diretta di un incaricato dell'Associazione Nazionale di gestione del Marchio "VivaiFiori" (verifiche in accompagnamento), salvo diversa insindacabile decisione del Consiglio Direttivo.

Le verifiche ispettive in accompagnamento hanno i seguenti scopi:

- verificare l'efficacia delle procedure dell'Organismo di Certificazione, con particolare riferimento alla messa in campo di auditor (o ispettori, commissari d'esame) provvisti delle necessarie esperienze e competenze;

IN VIGORE

- osservare il comportamento degli auditor (o ispettori, esaminatori) e la conformità di tale comportamento alle procedure dell'Organismo e ad ogni altro riferimento normativo applicabile all'Organismo stesso.

Per le verifiche in accompagnamento, l'Organismo di Certificazione è tenuto ad inviare a "VivaiFiori" il piano di verifica almeno 15 giorni lavorativi prima dell'effettuazione delle verifiche stesse.

Al termine del suddetto iter, l'Organo di Certificazione risulterà definitivamente accreditato e registrato sul sito del Marchio "VivaiFiori".

Se l'Ente di Certificazione richiedente l'Accreditamento risulta in possesso di accreditamenti relativi a settori specifici riguardanti il settore florovivaistico, sarà esentato dalle suddette procedure, con esclusione della parte relativa alla formazione degli auditor e al pagamento di quote ed oneri vari ove previsti, che rimangono obbligatori.

SORVEGLIANZA E RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO

Nel periodo di validità dell'accREDITAMENTO, "VivaiFiori" può effettuare le attività periodiche di sorveglianza sugli Organismi accreditati.

Inoltre può verificare annualmente l'AccREDITAMENTO degli Enti di certificazione presso un Ente preposto in conformità ai requisiti imposti dalle norme e regole discendenti dal Regolamento CE 765/2008 (Norme ISO/IEC e documenti EA/IAF).

Pertanto tutti gli Organismi accreditati devono essere sottoposti ad attività di sorveglianza sia tramite verifiche programmate (comunicate formalmente tramite un programma annuale di sorveglianza), sia mediante verifiche non programmate, onde accertare il continuo rispetto delle prescrizioni del presente regolamento.

L'Organismo deve comunicare a "VivaiFiori" gli aggiornamenti apportati alla sua organizzazione ed alla sua documentazione, rispetto alle informazioni e dati forniti con la domanda iniziale di accREDITAMENTO, che comportino mutamenti significativi nelle risorse e procedimenti utilizzati per l'attività certificativa.

L'Organismo deve altresì comunicare ogni variazione relativa agli ispettori accreditati, comprese risorse umane anche terze all'Organismo di Certificazione stesso.

Tale accREDITAMENTO rimane valido fino a revoca di una delle due parti e comunque subordinato al pagamento della "fee" annuale di accREDITAMENTO.

SORVEGLIANZE NON PROGRAMMATE AGLI ENTI DI CERTIFICAZIONE

Le attività di sorveglianza di cui sopra (verifiche in sede, in accompagnamento, market surveillance visit) possono essere intensificate in funzione di quanto segue.

Verifiche supplementari e/o straordinarie, anche in forma di verifica in accompagnamento, possono essere disposte da "VivaiFiori", posteriormente alla concessione dell'accREDITAMENTO/estensione, a seguito dell'identificazione di situazioni critiche, sia direttamente da parte di "VivaiFiori", sia a fronte di segnalazioni e/o reclami scritti e

IN VIGORE

oggettivamente motivati, pervenuti a “VivaiFiori”, o di situazioni inadeguate delle quali “VivaiFiori” viene comunque a conoscenza.

Queste esigenze vengono comunicate tempestivamente all'Organismo coinvolto preannunciando, se del caso, l'effettuazione di una verifica ispettiva specifica e chiarendo il contesto della segnalazione.

A tali verifiche, che si configurano a tutti gli effetti come verifiche ispettive non programmate, si applica un preavviso minimo di 7 (sette) giorni lavorativi, entro i quali l'Organismo di Certificazione può, se del caso, esercitare tempestivamente il diritto di riconsulazione.

Nel caso in cui vengano individuate non conformità, o si riscontrino numerose osservazioni tali da portare ad un esito negativo della verifica stessa, i costi di verifiche straordinarie (in sede, in accompagnamento / market surveillance visit) verranno addebitati all'Organismo di Certificazione.

Gli esiti delle attività di sorveglianza di cui sopra vengono analizzati dal Comitato tecnico (ovvero dal Consiglio Direttivo). A seguito delle risultanze delle valutazioni di sorveglianza (rapporti degli ispettori “VivaiFiori”), nonché delle successive analisi condotte, si procede come segue:

- a) Nel caso di assenza di Non Conformità: viene confermato il mantenimento dell'accreditamento, dal Comitato tecnico “VivaiFiori”, tramite semplici registrazioni di conferma degli esiti, con relative richieste di trattamenti e azioni correttive per le eventuali osservazioni;
- b) In presenza di una o più Non Conformità, il rilievo viene esaminato e confermato all'Organismo dal Comitato tecnico. Nei casi gravi, il caso viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo, come “caso critico”;

Negli altri casi (non gravi), si richiedono il trattamento e le azioni correttive, che devono essere attuate dall'Organismo di Certificazione di norma entro 2 mesi e comunque in accordo con il Comitato tecnico. In caso di azioni correttive insoddisfacenti o non attuate in modo efficace, il caso viene sottoposto al Consiglio Direttivo.

- c) Nel caso in cui venga riscontrata una situazione di non conformità particolarmente critica, in termini di numerosità e gravità delle violazioni, e/o nel caso in cui vengano rilevati, a carico dell'Organismo di Certificazione, comportamenti professionalmente scorretti: la pratica viene sottoposta direttamente al Consiglio Direttivo.

Non è accettato il trasferimento di accreditamento, neanche temporaneamente da un Organismo di Certificazione ad un altro.

In particolari casi, può essere sottoposta domanda al Consiglio Direttivo che ne vaglierà l'accettabilità e l'eventuale ammissione.

IN VIGORE

SOSPENSIONE E/O REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Provvedimenti sanzionatori minori

Qualora gli esiti di verifiche ispettive in sede e in accompagnamento condotte nell'ambito delle attività di sorveglianza o di qualsiasi altro accertamento

- *“forniscano chiare evidenze di situazioni tali da compromettere il valore delle certificazioni rilasciate dall'Organismo (senza mettere in dubbio la fiducia nell'Organismo)”*

contestualmente alle attività supplementari connesse alla verifica di adeguatezza e efficacia delle relative azioni correttive previste ed effettuate, il Comitato tecnico “VivaiFiori”, di concerto con il Consiglio Direttivo, provvede a comminare all'OdC interessato sanzioni minori, quali:

- sospensione per un periodo di tempo stabilito dell'accREDITAMENTO e quindi della possibilità di effettuare verifiche ispettive;
- richiesta di attuazione di correzioni/azioni correttive nel caso di certificazioni indebitamente rilasciate.

Il periodo di sospensione può essere ridotto o condonato sulla base delle risultanze delle azioni correttive effettuate e ad insindacabile giudizio del Comitato tecnico, sentito il parere del Consiglio Direttivo.

Provvedimenti sanzionatori maggiori.

Se dalle verifiche di sorveglianza, supplementari, straordinarie, di rinnovo o da altri controlli e accertamenti (es. da segnalazioni) emergono situazioni di particolare gravità, sia sul piano tecnico, sia sul piano deontologico viene disposta da “VivaiFiori”, in funzione della gravità della situazione stessa, la riduzione (temporanea o permanente), la sospensione o la revoca dell'accREDITAMENTO.

Fra suddette condizioni di particolare gravità, rientrano, a titolo di esempio:

- la mancata rimozione delle cause che hanno condotto all'adozione di provvedimenti sanzionatori; minori e il mancato adempimento degli obblighi correlati;
- la mancata risoluzione delle Non Conformità in accordo alle procedure di “VivaiFiori”;
- la mancata gestione dei reclami;

IN VIGORE

- la violazione di requisiti di norme di accreditamento/requisiti del presente Regolamento;
- la mancata attuazione di correzioni/azioni correttive nel caso di certificazioni indebitamente rilasciate (una azione correttiva potrebbe per esempio portare anche alla decisione, a carico dell'Organismo di Certificazione, di sospendere o revocare un certificato indebitamente rilasciato, o perché non conforme alle norme applicabili allo schema di certificazione);
- l'uso improprio del marchio "VivaiFiori";
- il mancato rispetto degli obblighi definiti nella convenzione di accreditamento e/o nei Regolamenti specifici per schema di accreditamento, in relazione alla trasmissione dei dati delle entità certificate secondo le procedure "VivaiFiori";
- i casi in cui l'Organismo di Certificazione non consenta a "VivaiFiori" di effettuare le verifiche ispettive, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Conformemente al disposto delle norme statutarie e regolamentari, suddetti provvedimenti sanzionatori maggiori vengono adottati su delibera del Consiglio Direttivo.

Ove ritenuto necessario, il Comitato tecnico di "VivaiFiori" può richiedere che vengano indette apposite riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo, anche a mezzo e-mail per l'assunzione di delibere.

Le delibere del Consiglio Direttivo, che devono essere adeguatamente motivate, vengono pubblicate sul sito web e comunicate all'Organismo di Certificazione interessato tramite lettera raccomandata A.R., o a mezzo PEC, a firma del Presidente di "VivaiFiori".

Il Comitato tecnico provvede all'immediata attuazione del provvedimento sanzionatorio e di tutte le delibere del Consiglio Direttivo ad esso connesse.

La durata dei provvedimenti di riduzione temporanea e sospensione dell'accredimento è stabilita dal Consiglio Direttivo (nel rispetto dei vincoli di cui al seguito) contestualmente alla delibera del provvedimento.

La riduzione temporanea e la sospensione dell'accredimento non comportano la decadenza degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Associazione Nazionale di tutela del Marchio "VivaiFiori"

Al termine del periodo di durata del provvedimento di riduzione temporanea, o di sospensione dell'accredimento, deliberato dal Consiglio Direttivo e qualora le verifiche effettuate dal personale di "VivaiFiori" per accertare l'efficace rimozione delle cause origine del provvedimento, abbiano avuto esito positivo, il provvedimento stesso decade e

IN VIGORE

l'accreditamento viene ripristinato mantenendo la scadenza originale del certificato di accreditamento.

Gli esiti delle verifiche vengono comunque sottoposti all'esame del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Qualora, invece, al termine della durata del provvedimento sanzionatorio stabilita dal Consiglio Direttivo le verifiche effettuate da "VivaiFiori" non abbiano accertato l'efficace superamento delle cause origine del provvedimento, il caso viene sottoposto all'esame del Consiglio Direttivo per l'adozione di ulteriori provvedimenti sanzionatori, comunicati all'Organismo di Certificazione

I provvedimenti di riduzione temporanea e di sospensione possono avere una durata massima di sei mesi dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Trascorso tale termine come sopra, in assenza del ripristino della conformità da parte dell'Organismo, la riduzione dello scopo diviene permanente e/o la sospensione viene trasformata in revoca dell'accreditamento, sempre con delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo provvede all'immediata attuazione del provvedimento.

La revoca dei provvedimenti di riduzione temporanea e di sospensione, con conseguente ripristino dell'accreditamento deve essere sottoposto a delibera del Consiglio Direttivo.

Fatte salve specifiche disposizioni contenute nei Regolamenti specifici di accreditamento, nel periodo di vigenza della riduzione temporanea e sospensione, l'Organismo non deve rilasciare attestazioni di conformità sotto accreditamento "VivaiFiori".

Non può nemmeno procedere alla sorveglianza ed al rinnovo delle certificazioni precedentemente rilasciate, anche solo esclusivamente nei termini in cui sono state emesse.

In suddetto periodo, l'Organismo di Certificazione deve inoltre conformarsi alle prescrizioni di cui al Regolamento relativo all'utilizzo del marchio "VivaiFiori".

La sospensione dell'accreditamento può essere disposta d'ufficio dalla Direzione Generale di "VivaiFiori", nel caso in cui il pagamento dei corrispettivi dovuti ad "VivaiFiori" venga ritardato di oltre 60 giorni rispetto alla data prevista dalle condizioni contrattuali (data di pagamento indicata nella fattura), nonostante il sollecito inviato da "VivaiFiori" allo scadere del 45esimo giorno di ritardo.

Sono fatti salvi eventuali accordi di dilazione dei pagamenti, che devono essere autorizzati dal Consiglio Direttivo di "VivaiFiori".

I provvedimenti di riduzione temporanea e sospensione vengono pubblicati sul sito web di "VivaiFiori" e evidenziati nel Registro degli Organismi accreditati e in altre eventuali sedi applicabili.

L'accreditamento viene ridotto in modo permanente o revocato in alcuni casi, quali a titolo di esempio:

IN VIGORE

- mancata rimozione delle cause che hanno condotto al provvedimento di sospensione, entro i termini previsti;
- delibera non positiva del rinnovo dell'accreditamento da parte del Consiglio Direttivo;
- comportamenti illeciti o dolosi o gravemente scorretti in termini di etica professionale;
- mancato versamento delle somme dovute, qualora l'Organismo persista nel suo inadempimento, tra-scorsi sei mesi dalla comunicazione del provvedimento di sospensione disposto d'ufficio;
- uso dell'accreditamento tale da portare grave nocimento e discredito ad "VivaiFiori" e/o al sistema di accreditamento e certificazione.

L'accreditamento decade altresì in caso di cessazione dell'attività dell'Organismo di Certificazione, qualunque ne sia la ragione, e nel caso di rinuncia da parte dell'Organismo.

Auto sospensione

L'Organismo ha facoltà di richiedere l'autosospensione del proprio accreditamento per un periodo non superiore a dodici mesi, alla scadenza dei quali l'auto sospensione viene trasformata in revoca.

Le motivazioni e la durata connesse con la richiesta di auto sospensione, vengono valutate dal Comitato tecnico che può modificare e/o integrare le condizioni e i tempi previsti per il ripristino della conformità, disponendo in ogni caso gli accertamenti necessari alla verifica della piena conformità, al termine del periodo di auto sospensione.

Dell'auto-sospensione dell'accreditamento vengono informati il Consiglio Direttivo e viene data notizia sul sito web di "VivaiFiori" e sul Registro degli Organismi accreditati.

Ripristino

In base al motivo della sospensione/autosospensione/riduzione/autoriduzione, il Comitato tecnico "VivaiFiori" effettua la verifica del ripristino della conformità tramite una o più delle seguenti azioni:

- a) esame della documentazione;
- b) verifica in sede;
- c) verifica in accompagnamento.

Verificato il ripristino della conformità, il Comitato tecnico prepara un rapporto sulle attività di verifica svolte che viene presentato al Consiglio Direttivo che delibera la possibilità o meno della ripresa dell'attività dell'Organismo di Certificazione sospeso.

IN VIGORE

Nel caso dell'autosospensione e qualora non siano necessarie attività di verifica, il provvedimento di ripristino dell'accreditamento viene adottato dal Comitato tecnico, che ne dà informativa al primo Consiglio Direttivo utile.

L'elenco degli Organismi pubblicato nel sito web di "VivaiFiori" viene aggiornato per segnalare il ripristino dell'accreditamento.

IN VIGORE

CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE

Il presente Regolamento costituisce parte integrante della Convenzione tra Associazione Nazionale di tutela del Marchio "VivaiFiori" e l'Organismo (Convenzione di Accreditamento).

Tramite la sottoscrizione in calce, l'Organismo dichiara di accettare come di fatto accetta tutte le clausole stabilite nel presente Regolamento di accreditamento, nonché nelle norme, guide e documenti di riferimento esplicitamente citati (ovvero consegnati in allegato) nel Regolamento stesso.

Data

Timbro dell'Organismo di certificazione e firma del Legale Rappresentante o Procuratore abilitato

.....

Ai sensi degli Articoli 1341, 1342 del Codice Civile, si approvano specificatamente le clausole del presente Regolamento e le clausole dei Regolamenti specifici per schema di accreditamento.

Timbro dell'Organismo di certificazione e firma del Legale Rappresentante o Procuratore abilitato

.....